Corso Git 2014

Riccardo Binetti me@rbino.com

22 Ottobre 2014



- "Questo codice funziona bene, però chissà se funzionerebbe se togliessi questo e mettessi quest'altro"
- Si inizia a commentare via codice. "Tanto c'è l'undo"
- Ops, devi decommentare la terzultima modifica ma lasciando intatte le ultime due
- Ops, si è chiuso l'editor di testo hai perso la history
- "Questo era commentato prima o l'ho commentato ora? Come diavolo era il codice di partenza?"

- Alice e Bob devono scrivere qualcosa (del codice, un documento) insieme
- "Idea! Mettiamolo su una cartella condivisa così ci possiamo lavorare insieme"
- Alice apre il documento. Anche Bob apre il documento.
- Alice aggiunge una sezione, salva e chiude. Bob aggiunge una sezione, salva e chiude
- Riuscite ad intravedere il problema?

Introducing Git



Introducing Git

- Git è un VCS (Version Control System) creato nel 2005 da Linus Torvalds
- È uno dei VCS più utilizzati
- Permette uno sviluppo distribuito a differenza di VCS centralizzati come SVN
- È estremamente leggero, quindi invoglia a versionare tutto
- I commit sono un'operazione quasi senza costo e locale, questo aiuta a mantenere una grana fine nelle modifiche
- È disponibile per GNU/Linux, Windows, MacOS X¹

¹http://git-scm.com/downloads

VCS centralizzato:

- C'è una solo copia "centrale" del progetto
- I cambiamenti vengono committati su questa copia
- Bisogna essere connessi a internet per poter committare

• VCS distribuito:

- Ogni copia può essere quella principale
- I cambiamenti vengono committati in locale
- Si può lavorare anche senza internet

Funzionamento di Git



- Git tiene traccia solo dei file che gli indichiamo esplicitamente
- Inizialmente un file sarà o untracked o unmodified
- Applichiamo le modifiche che vogliamo applicare
- Spostiamo il file nella staging area
- Quando si fa un commit vengono salvate tutte le modifiche presenti nella staging area
- Si rinizia da capo
- N.B.: tutto ciò viene svolto in locale

- Git è fatto per essere utilizzato principalmente da linea di comando
- Nel dubbio digitate git help
- Oppure man git
- Solitamente c'è il man anche dei sottocomandi (e.g. man git clone)
- Esistono anche delle GUI (gitg, gitk, git gui), possono avere un'utilità in alcuni casi che mostrerò nella demo

- git init
- Serve a inizializzare un repository Git in locale
- Va digitato nella cartella che volete inizializzare come repository

- Serve quando volete "clonare" un repository Git già esistente
- Il repository può essere sia remoto che locale
- git clone <url del repo> lo clona in una cartella chiamata come il repository
 - git clone <url del repo> <nomecartella> se volete clonarlo in un'altra cartella

git status



- Uno dei comandi più utili
- Mostra una serie di informazioni:
 - Su che branch siete
 - Se siete "avanti" o "indietro" rispetto al branch remoto che state tracciando
 - I file modificati non ancora nella staging area
 - I file nuovi non ancora tracciati
 - I file tracciati che sono stati rimossi

- Serve per spostare le modifiche nella staging area o per cominciare a tracciare file non tracciati
- Va fatto con i file che volete siano compresi nel prossimo commit
- git add <file>
 - Se <file> è una cartella, aggiunge ricorsivamente tutte le modifiche contenute in essa

- git add -a aggiunge tutte le modifiche sui file già tracciati
- git add -A come sopra ma aggiunge anche i file non ancora tracciati
- Attenzione: git add non aggiunge *il file* alla staging area, aggiunge *le modifiche fatte al file nel momento in cui viene eseguito il comando*
 - Se successivamente modifichiamo ancora quel file e non rifacciamo git add, il commit successivo conterrà solo le prime modifiche

.gitignore

- Per dichiarare a Git i file che vogliamo esplicitamente ignorare, dobbiamo inserirli nel file .gitignore nella root del repository
- Il file accetta sia nomi completi che globbing e supporta la negazione
 - *.o (escludi tutti i file che finiscono con .o)
 - !libreriaBuffa.o (...ma non libreriaBuffa.o)

- Best practice: non committare file binari e file che si possano ricreare nel processo di build
 - Quindi se lavoriamo ad un programma C committeremo solo il sorgente
- Se non sapete da dove partire, ne esistono di già pronti per molti tipi di progetto²
- Attenzione: .gitignore è un file del vostro repository, quindi va addato e committato!

²https://www.gitignore.io/, https://github.com/github/gitignore

- Crea un commit contenente le modifiche che sono nella staging area
- Di default apre un editor di testo per permettere di digitare il messaggio di commit
 - git commit -m "Messaggio di commit" lo fa senza aprire l'editor di testo

git commit

• Best practice: i messaggi di commit devono avere senso

- "Fatte varie cose" \leftarrow Nope.
- Di solito la loro significatività è direttamente proporzionale al tempo che manca alla deadline
- I commit in Git sono velocissimi da fare, quindi è molto meglio farne tanti e piccoli
 - Evitare cose come "Riscritta tutta la funzione A e aggiunta funzione B e migliorata funzione C"
 - Seguendo questa pratica si può trovare con più facilmente il punto in cui si è rotto qualcosa
 - ...ed annullare solo il pezzo che rompe tutto

- Ogni commit è identificato univocamente da un id
- l'ID è formato facendo un hash (SHA1) di un po' di roba³
- Di solito (date le proprietà degli hash) se vogliamo riferirci ad uno specifico commit bastano le prime 6 o 7 cifre dell'hash
- Se vogliamo possiamo dare dei nomi a degli specifici commit

³https://gist.github.com/masak/2415865

- git tag <nometag> assegna il tag all'ultimo commit
 - git tag <nometag> <commit> assegna il tag al commit specificato
- È possibile usare questa feature per assegnare dei numeri di versione ai commit
- git tag -a <nometag> crea un tag annotato, che include anche chi ha creato il tag, la data in cui è stato creato e un commento
- Il tag può essere usato ovunque può essere usato l'ID del commit

- git rm <nomefile> rimuove un file tracciato
 - git rm --cached <nomefile> rimuove il file dal tree ma non lo elimina
- git mv sposta un file tracciato
 - Spostandolo solo con mv git lo vede come una rimozione e un'aggiunta nella nuova posizione
- git log mostra la history dei commit
- git show <commit> mostra uno specifico commit

Altri comandi

- git diff mostra il diff tra le modifiche già nella staging area e quelle non ancora in staging area
 - git diff --staged mostra il diff tra l'ultimo commit e la staging area
- git reset toglie tutto dalla staging area (le modifiche rimangono)
 - git reset --hard riporta tutti i file allo stato in cui erano all'ultimo commit (Attenzione: si perdono tutte le modifiche)
- git blame <nomefile> mostra il file con il commit e l'autore che hanno generato ogni singola riga
 - Attenzione: può fare finire amicizie

Demo

you can do it!



motivational penguin

chibird

Cos'è un branch in Git

- In Git ogni commit contiene un puntatore al commit precedente
- In questo modo viene costruita la history (quella che vedete con git log)
- Un branch in Git è semplicemente un puntatore ad uno specifico commit
- Il puntatore HEAD indica a Git qual è il branch su cui si sta lavorando attualmente
- Quando si fa un commit su due branch diversi che derivano dallo stesso commit, la history di Git diverge
- Per farla riconvergere si può fare un merge (che è un commit speciale in quanto ha due puntatori ai predecessori) o un rebase

- In Git il branching è molto agile, quindi conviene usarlo
- Ad esempio: tengo un branch per il ramo stabile e un branch per il ramo di sviluppo
 - Poi ne posso creare un altro per introdurre nuove funzionalità
 - Oppure un altro per la localizzazione
 - Possibilities are endless!
- Vediamo un po' come funziona il tutto

Comandi di base dei branch

- Se avete clonato un repo, vi troverete tutti i branch che ci sono sul repo remoto anche in locale
- git branch elenca i branch locali
- git checkout <branch> fa passare la cartella di lavoro a quel branch
 - Per fare checkout la working directory dev'essere pulita
- git branch <branch> crea un nuovo branch che punta al commit attuale (però non fa il checkout)
- git checkout -b <branch> crea un nuovo branch e fa il checkout di quel branch
- git merge <branch> effettua il merge del branch corrente con il branch passato come argomento
- git rebase <branch> effettua il rebase del branch corrente sul branch passato come argomento

Merge: Fast Forward



- Uno dei due possibili casi di merge è il fast forward
- In questo caso non è stato fatto nessun nuovo commit sul branch master da quando è stato creato il branch experiment
- Più in generale, è possibile fare un merge fast-forward quando partendo dal branch che vogliamo unire è possibile arrivare al branch in cui ci troviamo seguendo i puntatori ai commit precedenti
- git checkout master
- git merge experiment

Merge: Fast Forward



- Il risultato è questo
- Non viene creato un nuovo commit per il merge
- Nei merge fast forward non ci possono essere conflitti

Merge: 3-way merge



- In questo caso non c'è un percorso orientato da experiment a master
- Git risale il grafo fino a trovare un parente comune (C2)
- Quindi, dopo aver svolto il diff tra il parente e i 2 nodi coinvolti nel merge, svolge il cosiddetto 3-way merge
 - Se tutti e due hanno introdotto la stessa modifica nella stessa sezione, la modifica viene introdotta
 - Se uno dei due ha introdotto una modifica in una sezione e l'altro non ha tocccato quella sezione, la modifica viene introdotta
 - Se tutti e due hanno modificato in modo diverso in una sezione, viene creato un conflitto

Merge: 3-way merge



- Il risultato finale è quello mostrato in figura
- In questo caso viene creato un nuovo commit
- Il commit merge è speciale (ha due puntatori ai predecessori)
- Vedremo tra poco come risolvere gli eventuali conflitti

Merge: 3-way merge



- Possiamo continuare a lavorare su experiment "in parallelo" o fare il merge con master
- git checkout experiment
- git merge master
- Questo merge sarà un fast forward dato che ora possiamo raggiungere experiment da master con un percorso orientato

Rebase



- Eseguiamo un rebase di experiment su master
- git checkout experiment
- git rebase master
- Git "riavvolge" tutto il lavoro che abbiamo fatto sul branch experiment fino al parente in comune con master
- Applica tutti i cambiamenti che sono stati fatti su master
- Tenta di applicare i commit che abbiamo fatto sul branch experiment partendo dall'ultimo commit del branch master
- Se tutto va bene ok, altrimenti genera uno o più conflitti

Rebase



- Il risultato finale è quello mostrato in figura
- Non viene creato un nuovo commit, è solo la history che viene modificata
- Non è consigliabile fare rebase dopo che si è pushato il proprio lavoro su un server remoto (potrebbe creare problemi agli altri utenti che usano il repo)
 - Quando dico "Non è consigliabile" intendo "Non fatelo"

Conflitti

→ lulzgit git:(master) git merge pippo Auto-merging ciao CONFLICT (content): Merge conflict in ciao Merge automatico fallito; risolvi i conflitti ed eseguire il commit del risultato.

- Se esce un messaggio di questo tipo, c'è stato un conflitto
- I conflitti vengono segnalati all'interno del file con questa sintassi: <<<<<< HEAD

Cambiamenti presenti nel branch corrente

Cambiamenti presenti nell'altro branch >>>>>> nomealtrobranch

- I conflitti si possono risolvere anche "a mano" con un editor di testo
- Esistono però dei tool appositi
- Se ne avete installato uno, eseguendo git mergetool verrà eseguito
 - Se non lo avete installato git mergetool vi darà comunque un elenco di tool che si possono usare
- Dopo aver risolto i conflitti di un merge bisogna eseguire git commit
- Dopo aver risolto i conflitti di un rebase bisogna eseguire git rebase --continue

believe in yourself.



motivational penguin

chibird

Domande?



- http://git-scm.com/book
- https://stackoverflow.com/
- Google, your usual friend

Grazie per l'attenzione!



Queste slides sono licenziate Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported

http://www.poul.org